

Pratica il Sistema Preventivo in famiglia: Pastorale giovanile e Pastorale familiare



In sintonia con la Strenna del Rettor Maggiore per il 2017 *Siamo famiglia! Ogni casa, scuola di Vita e di Amore*, riprendiamo in quest'anno alcuni passaggi del suo intervento tenuto al Colle don Bosco nel 2015 in occasione del VII Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice.

Don Bosco ha sognato un movimento di persone per i giovani: solo una comunità di discepoli – apostoli, accogliente ed esemplare, può trasmettere la fede ed essere credibile. Per questo “casa” e “famiglia” sono i due vocaboli frequentemente utilizzati da don Bosco per descrivere lo “spirito di Valdocco” che deve risplendere nelle nostre comu-

nità. In questo senso accogliamo l'appello evangelico e carismatico alla mutua comprensione e corresponsabilità, alla correzione fraterna e alla riconciliazione. Anche noi siamo chiamati a fare in modo che la pastorale giovanile sia sempre più aperta alla pastorale familiare. Occorre far sì che le famiglie diventino nella vita quotidiana luoghi privilegiati di crescita umana e cristiana, nell'assunzione delle virtù che danno forma all'esistenza. Occorre camminare con le famiglie, accompagnarle nelle situazioni complesse che si trovano ad affrontare, individuando nuove vie e strategie comuni per sostenere i genitori nell'impegno educativo.



In linea con l'impegno di tutta la Chiesa che «svolge un ruolo prezioso di sostegno alle famiglie, partendo dall'iniziazione cristiana, attraverso comunità accoglienti. Ad essa è chiesto, oggi ancor più di ieri, nelle situazioni complesse come in quelle ordinarie, di sostenere i genitori nel loro impegno educativo, accompagnando bambini, ragazzi e giovani nella loro crescita attraverso cammini personalizzati capaci di introdurre al senso pieno della vita e di suscitare scelte e responsabilità, vissute alla luce del Vangelo» (relazione Sinodo sulla Famiglia n. 61).

Gli ambiti di interesse dentro i quali esprimere questa sinergia coprono tutto l'arco della vita affettiva e dell'esperienza familiare. In particolare:

- L'educazione degli adolescenti e dei giovani all'amore ispirandosi all'amorevolezza di don Bosco; si tratta di contrastare quelle tendenze culturali che sembrano imporre un'affettività senza limiti, narcisistica, instabile e immatura. Positivamente ridare ragioni e senso alla vocazione matrimoniale. Un'attenzione speciale va data alla formazione della coscienza e all'educazione alle virtù, in particolare alla castità, vissuta e proposta in forma esemplare da don Bosco, come condizione indispensabile per la crescita nell'amore autentico e libero.
- La preparazione dei fidanzati al matrimonio e alla famiglia, aiutando i giovani nella maturazione affettiva attraverso la promozione del dialogo, della virtù e della fiducia nell'amore misericordioso di Dio; ciò implica un itinerario di fede e un discernimento maturo e responsabile verso la scelta matrimoniale.
- La celebrazione del matrimonio, evidenziando la grazia propria del

sacramento e ponendo in risalto il primato della grazia.

- L'accompagnamento dei giovani sposi e dei genitori, coinvolgendoli nel cammino dei gruppi e delle associazioni della Famiglia Salesiana. La testimonianza di coppie e famiglie sane aiuterà a crescere nella consapevolezza delle sfide e del significato del matrimonio.
- L'attenzione particolare alle famiglie in difficoltà di relazione e alle situazioni ‘irregolari’, soprattutto contrastando la precipitazione con cui tanti decidono di porre fine al vincolo coniugale e agli impegni familiari e accompagnando con premura le situazioni di crisi. La pastorale della carità e della misericordia tendono al recupero delle persone e delle relazioni. La grazia del sacramento della riconciliazione e la pratica del perdono aiutano a superare anche i momenti di crisi e di infedeltà.
- La spiritualità coniugale e familiare nella prospettiva della spiritualità salesiana.
- La formazione degli operatori di pastorale familiare, nell'ottica del sistema preventivo, che siano maestri nella fede e nell'amore.

PIERLUIGI CAMERONI
pccameroni@sdb.org



ADMA
ASSOCIAZIONE DI MARIA AUSILIATRICE